



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

ISPRA



Roma,

PROTOCOLLO GENERALE  
Nr.0026535 Data 05/08/2010  
Tit. X Partenza

Prot. n.

**TRASMISSIONE VIA FAX**

Ministero dell'ambiente e della  
tutela del territorio e del mare -  
DVA - DIV IV  
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA  
**Fax n. 06-57225068**

**OGGETTO:** Attuazione dei controlli previsti dall'art. 11 del Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, per gli impianti di competenza statale. Rapporto attività al I° semestre dell'anno 2010.

In relazione ai controlli in oggetto, si comunica che il rapporto delle attività sino al I° semestre dell'anno 2010 è stato inviato quest'oggi, via posta elettronica, all'attenzione del Dott. Giuseppe Lo Presti, dirigente responsabile in materia di controlli AIA.

In analogia a quanto fatto nell'anno 2009, sarà possibile integrare il contenuto a seguito di eventuali osservazioni da parte di Codesta Divisione.

Cordiali saluti

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE  
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL  
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

*Ing. Alfredo Pini*

***ISPRA***

**Autorizzazione  
Integrata Ambientale  
Attività di controllo  
(Art. 11 del decreto  
legis.vo 59/2005)**

**Al I° Sem. Anno 2010 (Preliminare)**

***Servizio Interdipartimentale per  
l'indirizzo, il coordinamento e il  
controllo delle attività ispettive  
(ISP)***



***Luglio 2010***

## CREDITI

Il presente rapporto è stato predisposto dall'ISPRA, a resoconto delle attività svolte dal Servizio Interdipartimentale per l'Indirizzo, il Coordinamento e il Controllo delle Attività Ispettive (ISP).

Alla stesura del rapporto di attività sui controlli e all'attività di controllo del Servizio ISP contribuiscono i seguenti tecnici:

Ing. Barbara Bellomo

Ing. Roberto Borghesi

Ing. Simona Calà

Ing. Alessandro Casula (Consulente, sino al 31 dicembre 2009)

Ing. Fabio Ferranti

Dott. Fabio Fortuna

Ing. Michele Ilacqua (Capo Settore)

Ing. Antonino Letizia (Capo Settore)

Dott.ssa Chiara Mercuriali

Ing. Cesidio Mignini (Capo Settore)

Dott.ssa Francesca Minniti

Ing. Claudio Numa

Ing. Tommaso Piccinno (Capo Ufficio)

Ing. Nazzareno Santilli (Consulente, sino al 31 dicembre 2009)

Ing. Alessia Usala

Ing. Domenico Zuccaro

L'attività del Servizio ISP e la stesura del presente rapporto si è svolta sotto la responsabilità dell'Ing. Alfredo Pini (Capo Servizio) e l'attività di redazione del presente rapporto ha visto coinvolto il Capo Ufficio Pianificazione e Controllo Sig.ra Anna De Luzi.

# RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO EX ART. 11 DEL DECRETO LEGISLATIVO 59/05

In relazione alle competenze ISPRA ai sensi del decreto legislativo n. 59 del 2005, con particolare riferimento all'articolo 11, si riporta una sintetica rassegna delle attività svolte nel corso del I° semestre dell'anno 2010.

Il dettaglio di tutte le attività svolte è desumibile dalla lettura di tutte le lettere, note tecniche e verbali che sono stati scambiati con i gestori e con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in qualità di Autorità Competente.

Questo rapporto si limita solo alle attività ad esito del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale agli impianti oggetto della disciplina in epigrafe e di competenza statale limitatamente a quanto disposto al comma 3 e pertanto non figurano attività di controllo straordinario disposte dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM), che pure hanno comportato sopralluoghi in azienda o incontri con i gestori di impianti e per le quali la documentazione è inviata sistematicamente all'Autorità Competente.

Non figurano altresì le attività di controllo svolte su AIA rilasciate a impianti nuovi, non ancora in esercizio, per le quali comunque sono stati condotti incontri e approfondimenti ai fini della migliore definizione della pianificazione dei futuri controlli a carico dei gestori.

Il presente rapporto include l'attività di monitoraggio svolta presso lo stabilimento ILVA di Taranto, ancorché non ad esito di AIA rilasciata, per la rilevanza che essa riveste anche al fine del completamento del procedimento autorizzativo.

Trattandosi della II relazione prodotta da ISPRA in materia di controlli sulle AIA rilasciate, è stata fatta la scelta di mantenere nel rapporto anche la rendicontazione delle attività svolte nell'anno 2009. La volontà di mantenere una trattazione coerente ed esaustiva, cronologicamente e nei contenuti, ha prevalso rispetto alla opportunità di sinteticità. Per gli impianti autorizzati nel corso del 2009, il lettore potrà nel seguito facilmente distinguere tra le attività già oggetto del rapporto ISPRA 2009 e quelle relative al I° semestre dell'anno in corso.

Nel corso del I° semestre dell'anno 2010, inoltre, sono state avviate le attività di controllo ordinario previste nell'autorizzazione e programmate da ISPRA e dalle Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente (ARPA). Di tali attività il presente rapporto rende conto sia nel testo relativo ai singoli impianti interessati sia nel capitolo riassuntivo di chiusura. Ovviamente le singole attività di controllo ordinario sono anche oggetto di relazione separata che viene trasmessa all'Autorità competente con i tempi necessari per i necessari approfondimenti, talvolta di natura analitica su campioni prelevati nel corso dei sopralluoghi. Pertanto, alla data di redazione di questo rapporto, alcune relazioni conclusive sui controlli ordinari non sono completate.

---

## INDICE DEL DOCUMENTO

<b>ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO</b> .....	7
<b>AIA ALLA CENTRALE A2A DI CASSANO D'ADDA (MI)</b> .....	8
<b>AIA ALLA CENTRALE A2A (EXEON) DI MONFALCONE (GO)</b> .....	10
<b>AIA ALLA CENTRALE A2A DI PONTI SUL MINCIO (MN)</b> ...	13
<b>AIA ALLA CENTRALE ACEA ELECTRABEL DI ROMA TOR DI VALLE (RM)</b> .....	15
<b>AIA AL RIGASSIFICATORE ADRIATIC GNL (AL LARGO DI ROVIGO)</b> .....	18
<b>AIA ALL'IMPIANTO AIR LIQUIDE DI PRIOLO MELILLI (SR)</b> .....	21
<b>AIA ALLA CENTRALE EDIPOWER DI PIACENZA (PC)</b> .....	22
<b>AIA ALLA CENTRALE EDIPOWER DI SAN FILIPPO DEL MELA (ME)</b> .....	25
<b>AIA ALLA CENTRALE EDIPOWER DI SERMIDE (MN)</b> .....	27
<b>AIA ALLA CENTRALE EDISON MARGHERA AZOTATI DI VENEZIA (VE)</b> .....	29
<b>AIA ALLA CENTRALE EDISON DI TARANTO (TA)</b> .....	31
<b>AIA ALLA CENTRALE ENEL DI ALESSANDRIA (AL)</b> .....	33
<b>AIA ALLA CENTRALE ENEL DI BARI (BA)</b> .....	34
<b>AIA ALLA CENTRALE ENEL DI CARPI (MO)</b> .....	37
<b>AIA ALLA CENTRALE ENEL DI CIVITAVECCHIA TORREVALDALIGA NORD (RM)</b> .....	38
<b>AIA ALLA CENTRALE ENEL DI FUSINA VENEZIA (VE)</b> .....	41
<b>AIA ALLA CENTRALE ENEL DI GENOVA (GE)</b> .....	45
<b>AIA ALLA CENTRALE ENEL "LA CASELLA" DI CASTEL SAN GIOVANNI (PC)</b> .....	46

---

<b>AIA ALLA CENTRALE ENEL LERI CAVOUR DI TRINO (VC)</b>	<b>49</b>
<b>AIA ALLA CENTRALE ENEL DI PORTO CORSINI RAVENNA (RA)</b> .....	<b>51</b>
<b>AIA ALLA CENTRALE ENEL DI PORTO EMPEDOCLE (AG)</b>	<b>53</b>
<b>AIA ALLA PIATTAFORMA ENI BARBARA T2 AL LARGO DI ANCONA</b> .....	<b>55</b>
<b>AIA ALLA RAFFINERIA ENI DI SANNAZZARO DÉ BURGONDI (PV)</b> .....	<b>56</b>
<b>AIA ALLA CENTRALE EON DI FIUME SANTO (SS)</b> .....	<b>59</b>
<b>AIA ALLA CENTRALE EON DI OSTIGLIA (MN)</b> .....	<b>60</b>
<b>AIA ALLA CENTRALE EON DI TAVAZZANO CON VILLAVESCO E MONTANASO LOMBARDO (LO)</b> .....	<b>62</b>
<b>AIA ALLA CENTRALE EON DI TRAPANI (TP)</b> .....	<b>64</b>
<b>AIA ALLA RAFFINERIA IES DI MANTOVA (MN)</b> .....	<b>66</b>
<b>AIA ALL'IMPIANTO VINYL ITALIA (EX INEOS) DI PORTO MARGHERA VENEZIA (VE)</b> .....	<b>69</b>
<b>AIA ALLA CENTRALE ROSEN DI ROSIGNANO MARITTIMO (LI)</b> .....	<b>73</b>
<b>AIA ALLA RAFFINERIA SARAS DI SARROCH (CA)</b> .....	<b>76</b>
<b>AIA ALLA CENTRALE SEF DI FERRARA (FE)</b> .....	<b>79</b>
<b>AIA ALL'IMPIANTO SYNDIAL (IMPIANTI CS23/25 E DL 1/2) DI PORTO MARGHERA VENEZIA (VE)</b> .....	<b>81</b>
<b>ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO PRESSO LO STABILIMENTO ILVA DI TARANTO (TA)</b> .....	<b>83</b>
<b>PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DEI CONTROLLI ORDINARI</b> .....	<b>85</b>

## ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

L'ufficio competente dell'ISPRA si è dotato di una specifica organizzazione del lavoro e di una pianificazione delle competenze e delle attività finalizzate al monitoraggio delle prescrizioni, a carico dei gestori, contenute nelle AIA progressivamente rilasciate.

I criteri di attribuzione delle competenze sono fondati, per quanto possibile, sulla conoscenza dell'istruttoria tecnica e della competenza professionale richiesta per lo specifico impianto.

È stata altresì pianificata la redazione di relazioni di aggiornamento periodico, per la documentazione di tutte le attività di controllo esercitate su ciascun impianto.

Successivamente al rilascio dell'AIA e alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana si avvia, di solito, un'attività di ricognizione finalizzata alla definizione delle modalità tecniche di attuazione del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) approvato con l'AIA, con particolare attenzione alle eventuali scadenze "a breve termine" stabilite nelle autorizzazioni.

Nel corso del I° semestre dell'anno 2010 il Servizio Interdipartimentale per l'indirizzo, il coordinamento e il controllo delle attività ispettive (ISP), servizio competente dell'ISPRA, si è dotato inoltre di un'organizzazione che consente la gestione completamente informatizzata della documentazione che perviene dai gestori, sia su supporto cartaceo sia per via informatica. A tal scopo è stato altresì attivato un indirizzo di posta elettronica:

[controlli-aia@isprambiente.it](mailto:controlli-aia@isprambiente.it)

dedicato unicamente allo svolgimento delle attività di controllo di competenza dell'ISPRA.

Il presente rapporto riassume in sintesi le attività svolte nel corso del I° semestre del 2010 e, in ragione della necessaria continuità di trattazione, copre anche alcune attività svolte nel corso del mese di luglio 2010.



---

## AIA AL RIGASSIFICATORE ADRIATIC GNL (AL LARGO DI ROVIGO)

Il decreto di autorizzazione è stato rilasciato con prot.DSA-39 in data 21 gennaio 2009 ed il conseguente avviso pubblico è stato pubblicato sulla GU n° 31 del 7 febbraio 2009.

Il gestore ha effettuato comunicazione ai sensi dell'art.11, comma 1, con prot. DSA-2009-16849 del 02/07/09 con la quale informa che il terminale allo stato attuale si trova in regime di pre-collauda di durata pari a 6-8 mesi; non si evidenziano superamenti dei periodi prescritti dall'AIA nel § 6.3.

Il gestore ha presentato le seguenti comunicazioni :

1. prot.ALNG0031 del 30/01/09 relativa all'utilizzo del deposito temporaneo con il criterio temporale per la gestione dei rifiuti e il mancato utilizzo del deposito preliminare;
2. prot.ALNG0062 del 03/03/09 relativa all'individuazione di due ulteriori aree per il deposito temporaneo;
3. prot.ALNG0061 del 03/03/09 relativa alla caratterizzazione dell'acqua di mare prelevata in merito al parametro boro;
4. prot.ALNG0131 del 12/05/09 relativa alla individuazione di punti di campionamento e caratterizzazione dell'acqua di mare;
5. prot.ALNG0133 del 11/05/09 relativa all'inoltro della prima comunicazione annuale;
6. prot.ALNG0156/09 del 05/06/09 relativa al piano di monitoraggio delle emissioni provenienti dai camini di by-pass delle turbine alimentate a gas naturale, alternativo allo scenario individuato nell'AIA; tale situazione ambientale è in fase di valutazione;
7. prot.ALNG0184 del 24/06/09 relativa alla richiesta di equivalenza tra i metodi di analisi ed ai controlli di qualità interni adottati dalla società confrontati con quelli proposti da ISPRA; anche questa documentazione è in fase di valutazione.

Con nota ISPRA-ISP prot.25932 del 18 giugno 2009 si è comunicato di non dover apportare alcuna modifica al PMC in relazione alla gestione temporanea dei rifiuti.

In occasione dell'incontro con il gestore avvenuto in ISPRA in data 17/06/09 sono state discusse le criticità sull'attuazione del PMC.

Il gestore con nota Prot. ALNG0306 del 04/09/2009, acquisita da ISPRA con Prot. 37490 del 04/09/2009, ha comunicato l'avvio delle operazioni di spedizione del gas naturale verso la rete nazionale e l'inizio del periodo di prove e messa a punto come previsto dall'art. 9 del DPR 420/1994; pertanto dal 6 settembre 2009 è iniziata la spedizione del gas naturale verso la rete nazionale di distribuzione. Attualmente l'impianto si trova nel periodo di collaudo ed avviamento della durata presunta di 6 mesi; entro tale periodo di collaudo ed avviamento il gestore ha evidenziato l'effettuazione di prelievi ed analisi per la verifica dei limiti emissivi e per la messa a punto degli SME.

In data 30/09/2009 ISPRA ha incontrato i rappresentanti dell'ARPA Veneto, Dipartimento di Rovigo, al fine di concertare le metodiche di monitoraggio e controllo e definire le modalità attuative per la piena efficacia del PMC.

Successivamente, con lettere del 17/12/09, Prot. ISPRA 52773 e del 12/01/10, Prot. ISPRA 1351, ISPRA ha definito le modalità specifiche di attuazione del PMC e fornito chiarimenti in merito alla significatività dei periodi di monitoraggio, al fine di valutare eventuali modifiche del PMC emanato.

### **Anno 2010 - I° SEMESTRE**

In riferimento alla trasmissione da parte di Adriatic LNG della bozza di relazione tecnica per i sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni asserviti alle tre unità turbogas installate sul terminale offshore, con nota prot.12868 del 14/04/2010, ISPRA, a seguito dell'interpretazione fornita dall'Autorità Competente con nota prot.DVA-2010-8281 del 26/03/2010, richiede di acquisire rapporto di QAL2 ai sensi della norma UNI EN 14181, copia del certificato di accreditamento ai sensi della norma UNI EN 17025 per i metodi di prova del laboratorio incaricato e dichiarazione attestante l'utilizzo dei metodi di riferimento prescritti.

In riscontro a tale richiesta, ALNG con nota prot.0094/10 del 06/05/2010, trasmette documentazione inerente la taratura QAL2 (UNI EN 14181), allegando copia del certificato di accreditamento, ai sensi della norma UNI EN 17025, del laboratorio incaricato e dichiarazione attestante l'utilizzo dei metodi di riferimento per la costruzione delle curve di taratura.

Con nota prot. ALNG0306 del 04/09/2009, il gestore ha formalizzato l'inizio del periodo di collaudo ed avviamento, periodo della durata massima di 6 mesi.

Tale periodo, in scadenza al 06/03/2010 è stato successivamente prorogato dal Ministero dello Sviluppo Economico, ex Dipartimento Competitività con nota prot.15360 del 05/02/2010, che è stata inviata in copia a ISPRA dal Gestore con nota prot. 044/10 del 1/03/10.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, congiuntamente alla proroga, richiede uno specifico rapporto sullo stato di avanzamento del progetto e dell'esercizio dell'impianto, completo delle previsioni inerenti il raggiungimento dell'esercizio a regime.

Il gestore soddisfa la richiesta del Ministero, con nota ALNG 0049/10 del 5/03/10, trasmettendo l'informazione in merito allo stato di sviluppo del progetto e dell'esercizio del terminale di rigassificazione, oltre a comunicare di avvalersi, durante il periodo transitorio di collaudo ed avviamento, dei camini di by-pass, causa non piena funzionalità delle unità di recupero calore dai fumi, del sistema di correzione dell'indice di wobbe, dei compressori BOG, del ricondensatore e dei bracci di travaso GNL.

Il termine delle operazioni di collaudo e di avviamento, previsto entro il 6 settembre 2010, sanciscono di fatto l'ultimazione dei regimi di transitorio e la definitiva messa in servizio a regime del rigassificatore.

Il pieno esercizio dell'impianto e la completa attuazione del piano di monitoraggio e controllo, con il rispetto dei limiti emissivi orari in aria, sono subordinati quindi all'ultimazione del collaudo ai sensi del DPR 420/94.

Con nota prot.20995 del 15/06/2010, ISPRA segnala la mancata acquisizione del rapporto periodico annuale, previsto (art.6 comma 3 e pag.34 PMC) dall'atto autorizzativo ed in scadenza per il 30 aprile, che in considerazione del citato periodo di funzionamento in regime transitorio, dovrebbe contenere tutte quelle informazioni sull'esercizio relative all'anno 2009, raccolte con le modalità normalmente adottate e riportate secondo lo schema del PMC, per le parti ritenute applicabili.

---

## PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DEI CONTROLLI ORDINARI

In data 4 e 20 novembre u.s. ISPRA ha incontrato le Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) interessate ai controlli di competenza statale ai sensi dei commi 3 e 11 dell'art. 11 del decreto legislativo in epigrafe. I verbali delle riunioni sono stati inviati all'Autorità Competente.

Ad esito degli incontri suddetti, è stata consolidata la programmazione degli interventi previsti dal sistema ISPRA-ARPA per l'anno 2010, con riferimento ai provvedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana entro il mese di novembre 2009.

La programmazione è illustrata nella tabella allegata al rapporto dell'ISPRA del 2009 ed è stata inviata all'Autorità Competente, con nota prot. 54829 del 30/12/09 per la trasmissione della comunicazione ai gestori interessati al versamento della tariffa per l'anno 2010.

### **Anno 2010 - I° SEMESTRE**

L'Autorità Competente ha provveduto all'informativa ai gestori interessati per l'anno 2010, con nota prot. DVA 3850 in data 12/02/10.

Nel corso del I° semestre del 2010 sono stati condotti, secondo programmazione, i controlli ordinari previsti per gli impianti Enel Castel San Giovanni (La Casella) e Fusina (Marghera), Edipower Piacenza, SEF Ferrara, E.On Tavazzano Montanaso, E.On Ostiglia, Edison Marghera Azotati. È stato invece posticipato al secondo semestre del 2010 il controllo originariamente programmato per il primo trimestre presso ROSEN Rosignano, per consentire il completamento dell'iter di modifica non sostanziale dell'autorizzazione e del Piano di Monitoraggio e Controllo avviato dall'autorità competente a marzo del 2010.

Inoltre, nel corso di una riunione tra i responsabili dei controlli delle Agenzie Ambientali regionali e di ISPRA, in data 8 giugno 2010, è stata valutata la possibilità di integrare la programmazione 2010, alla luce delle AIA rilasciate nel corso dei primi 6 mesi dell'anno.

Le agenzie hanno deciso di ampliare i controlli già programmati nel dicembre del 2009, aggiungendo nuovi controlli per il secondo semestre del 2010 per gli impianti Enel di Porto Corsini, Enel di Porto Empedocle, Enel di Alessandria, Enel di Carpi, Edison di Marghera Levante, Edipower di San Filippo del Mela.